

## XVI P R E F A Z I O N E .

fo di me si conserva. La prima edizione della Storia latina del Bembo fu fatta in Venezia presso i figliuoli di Aldo l'anno 1551. in foglio, aggiuntavi una bellissima prefazione al Doge Francesco Donato, la quale, benchè non vi apparisca il nome dell' Autore, si fa nondimeno, che ella è componimento del pulitissimo Monsignor *Gio:uanni della Casa*, grande amico del Bembo, di cui pure ne scrisse elegantemente la *vita*. Ma la prima edizione della Storia Veneziana del Bembo, volgarmente scritta, fu fatta in Venezia da Gualtierj Scotto nel 1552. in quarto, alla quale un' altra ne succedette pure in Venezia per Giordano Ziletti nel 1570. arricchita di una copiosa tavola, e d'altro, da *Alemanio Fino*, istorico, e poeta Cremasco.

### I V.

## D A N I E L L O B A R B A R O .

Di DANIELO BARBARO, figliuolo di *Francesco*, e di *Pietro Giustiniano* io non avrei la notizia, che fossero itati destinati a scriver le cose della Repubblica, se non l'aveffi incontrata nel libro XVI. della Storia sopracitata del Cardinale *Valiero*. DANIELI BARBARO, dice egli, *qui Coadjutor Joanni Grimano Aquilejensi Patriarchæ fuerat datus, mortuo Bembo, munus rerum scribendarum fuerat injunctum*. Reca egli poi la ragione, perchè nulla del Patriarca *Barbaro* in questo genere abbiamo: *Suarum historiarum nullum extat monumentum, quia vir ille, varia rerum cognitione præstans, in Davidicorum psalmodum explicacione valde fuerat occupatus*: la qual Opera sopra i *Salmi Davidici*, di cui ragiona il *Valiero*, altro non è, che *Aurea in quinquaginta Psalmos Doctorum Græcorum catena*, translata di greco in latino da questo grand'uomo, e stampata in foglio in Venezia per *Giorgio de' Cavalli* nel 1569. Fu egli uomo veramente dottissimo, e de i più singolari del suo tempo, siccome dagli scritti di lui, sì stampati, sì inediti, chiaramente apparisce. Dopo aver sostenuta l'ambasciata d'Inghilterra, e altri rilevantissimi onori dentro e fuori della sua patria, vestì l'abito ecclesiastico, e fu dato per Coadiutore a *Gio:uanni Grimani*, Patriarca di Aquileja, nell' anno 1559. e visse col titolo di Patriarca eletto fino al 1570. in cui il dì 13. Aprile terminò egli i suoi giorni, essendo d'anni incirca 55.